

10 OTTOBRE 2020: MARCIA PER LA LIBERAZIONE di Liberiamo l'Italia



MARCIA PER LA LIBERAZIONE – I° INCONTRO ORGANIZZATIVO

DIRETTA STREAMING HOMO SAPIENS venerdì 12 giugno 2020 ore 17:00

La consapevolezza diffusa della necessità di percorrere, in questo momento così complesso, strade che portino ad unire le intelligenze, le esperienze, le diverse competenze e sensibilità ha fatto nascere l'idea di una grande MARCIA PER LA LIBERAZIONE per il prossimo 10 ottobre. Mauro Scardovelli, Paolo Maddalena, Gianluigi Paragone, Moreno Pasquinelli con LIT, Tiziana Alterio, Diego Fusaro, Glauco Benigni sono tra i primi sostenitori di questa grande MARCIA PER LA LIBERAZIONE.

Tutti insieme, ti chiediamo di unirti a noi!

Per assistere alla diretta streaming dell'incontro collegati alla pagina facebook di ***Homo Sapiens***.

* * *

10 OTTOBRE 2020: LA MARCIA PER LA LIBERAZIONE

Lavoro, reddito, sovranità, democrazia

Per decenni il popolo lavoratore ha subito duri sacrifici. Governi e classi dirigenti ci avevano assicurato che lasciando fare i mercati avremmo avuto un Paese più giusto e democratico in un'Europa unita e solidale. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: l'Unione europea sta andando in pezzi e l'Italia è sull'orlo del baratro.

E' colpa delle classi dirigenti se siamo giunti a questo punto. Esse provano ad autoassolversi con l'alibi della pandemia. E' vero, il virus maledetto, aiutato da una sanità ridotta allo sbando dai tagli imposti dall'Unione Europea con la complicità dei governi italiani, ha falciato migliaia di cittadini, anzitutto delle fasce sociali più deboli.

Ma non è il virus che sta spazzando via interi comparti economici, che sta mandando in fallimento le aziende, che sta togliendo il lavoro e gettando nella miseria milioni di italiani. Il disastro è il risultato delle deficienze croniche dell'economia neoliberista e delle misure sproporzionate e sbagliate, messe in atto dal governo per contrastare il Covid, che oltre a sospendere la democrazia hanno paralizzato il Paese lasciandolo allo sbaraglio e senza risorse, condannandolo alla deriva economica.

C'è bisogno, per evitare il baratro, di una netta inversione di rotta. Vanno cacciate dal governo le classi dirigenti, l'Italia deve uscire dalla gabbia dell'Unione europea, abbandonando una volta per tutte la strada del neoliberismo per imboccare quella della democrazia sociale e della

sovranità popolare.

Non si procederà al buio, la nostra stella polare è la Costituzione del 1948.

Il nemico appare forte solo perché il popolo è in ginocchio. Se solo si alzasse in piedi sarebbe un gigante imbattibile. Dobbiamo aiutarlo a prendere coscienza della sua forza, a liberarlo dalla paura. Chi sta più avanti deve trascinare chi è rimasto indietro, chi ha cognizione di causa deve conquistare la fiducia del popolo, deve spiegare che solo con la lotta potremo evitare il peggio e che l'Italia può farcela. Coloro che in questi anni hanno tenuto accesi i focolai della resistenza devono unirsi e prepararsi alla grande sfida alle porte. Devono dare l'esempio costituendo l'embrione di un potente fronte popolare.

E' in questa direzione che facciamo loro una proposta: promuovere per il prossimo 10 ottobre una grande MARCIA PER LA LIBERAZIONE che converga da diversi punti del Paese sulla capitale.

Una marcia per il lavoro, il reddito, la sovranità e la democrazia.

Mettiamoci attorno ad un tavolo, promuoviamola e organizziamola tutti assieme.

Ognuno prenda le proprie responsabilità.

Fonte: Liberiamo l'Italia